Laclos en images. Editions illustrées des «Liaisons dangereuses» réunies et présentées par Michel Delon et Michèle Sajous d'Oria

Franco Piva

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/36243>

DOI: 10.4000/studifrancesi.36243

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2005

Paginazione: 172

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Franco Piva, «*Laclos en images. Editions illustrées des «Liaisons dangereuses» réunies et présentées par Michel Delon et Michèle Sajous d'Oria*», *Studi Francesi* [Online], 145 (XLIX | I) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/36243> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.36243>

Laclos en images. Editions illustrées des «Liaisons dangereuses» réunies et présentées par Michel Delon et Michèle Sajous d'Oria

Franco Piva

NOTIZIA

Laclos en images. Editions illustrées des «Liaisons dangereuses» réunies et présentées par MICHEL DELON et MICHÈLE SAJOURS D'ORIA, Bari, Mario Adda editore, 2003, pp. 113.

- 1 Il bel volume che qui presentiamo è il catalogo della mostra sulle edizioni illustrate del romanzo di Laclos, pubblicato in occasione del convegno sulle *Liaisons dangereuses* tenutosi a Taranto nel settembre del 2003. Uscito anonimo nel 1782, il capolavoro di Laclos attrasse subito l'attenzione dei *graveurs*. È d'altra parte noto quale importanza l'illustrazione prese nel XVIII secolo, non di rado su iniziativa degli stessi scrittori (vedi Rousseau. Rétif de la Bretonne o Bemardin de Saint-Pierre) che nell'illustrazione videro un utilissimo, talvolta indispensabile complemento alle loro opere. Laclos, a quanto si sa, non sollecitò gli illustratori che tuttavia, come si è detto, non mancarono. Le prime illustrazioni, che si presentarono come straniere, provenienti da Londra (Lavreince, 1787-1788; Monnet, Mademoiselle Gérard e Fragonard fils, 1796) e da Ginevra (Le Barbier, 1792 e una edizione anonima del 1793), privilegiarono certe lettere del romanzo che sarebbero diventate delle vere e proprie icone, e perciò continuamente riprese. Scarsissime per tutto il XIX secolo, severissimo nei riguardi di un romanzo considerato immorale, e comunque molto castigato, le illustrazioni si fecero più frequenti e sfrontate nel corso del XX secolo che vide molte riedizioni del romanzo di Laclos, talvolta di lusso impreziosite da illustrazioni che, se trassero spesso ispirazione da quelle del Settecento, recavano anche la traccia del tempo in cui furono concepite e realizzate: Belle époque (Lubin de Beauvais, Van Maele, Jeannot), années folles (Ablett,

Sauvage, Barvier), dopo-guerra (Hérouard, Bécot), anni cinquanta (Leclerc); prima che del romanzo di Laclos, come era inevitabile, si impossessasse il cinema. Ne è risultato un corpus notevole di illustrazioni, per lo più di difficile accesso in quanto racchiuso nelle raccolte dei collezionisti o nelle réserves delle biblioteche, che gli autori della mostra e del libro hanno messo a disposizione dei lettori di Laclos e che il bel saggio di Michel Delon aiuta a comprendere nel complesso rapporto col testo e col tempo che ciascun insieme di illustrazioni comporta. Illustrazione, e perciò stesso esplicitazione, la *gravure* è anche, inevitabilmente, interpretazione, chiave per dare un senso al testo che illustra; un senso che è soggettivo, legato all'autore della *gravure* ed al tempo in cui la *gravure* è stata concepita, ma anche funzionale al senso che l'illustrazione intende o è costretta a dare all'opera che illustra; e che in ogni caso non può non incidere sul lettore. Il quale proprio dall'insieme delle illustrazioni che questo volume offre potrà farsi un'idea delle "letture" che i vari illustratori francesi – perché a questi la mostra si è volutamente limitata – hanno dato attraverso il tempo del capolavoro di Laclos. Un utilissimo complemento o completamento delle letture diciamo così critiche alle quali egli è, normalmente, abituato; tanto più opportuno in un'epoca sempre più legata all'immagine e alle reazioni che essa suscita.